

*Le naturali reazioni di allontanamento dal dolore, che sia esso fisico o psicologico vengono oggi amplificate a dismisura da quel vivere di superficie che bandisce dal quotidiano tutto ciò che ha a che vedere col soffrire. Da qui riti e rituali di esorcizzazione del sentimento di dolore quale elemento fondamentale della vita umana. Con l'aiuto di falsi miti del neoedonismo queste operazioni di negazione deprimono l'essere umano di quella risorsa straordinaria che il "passaggio" per il dolore attiva quale forza vitale personale di autorealizzazione.*